

Commissione tematica Case Museo

Verbale Riunione Commissione Case Museo ICOM-Italia

Lunedì 2 dicembre 2019 – ore 11.00

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano

Presenti alla riunione: Rosanna Pavoni, Ruggero Ranieri, Farida Simonetti, Gianluca Kannes, Monica Bietti, Lucia Borromeo, Itala Vivan, Francesca De Luca, Claudio Rosati, Francesco La Marmora, Maria Grazia Diani, Franca Minnucci, Maria Staliarova, Anna Dell'Agata, Silvia Bolamperti.

Rosanna Pavoni, coordinatrice della Commissione Case Museo, dà il benvenuto, insieme alla Fondazione Pini e chiede a tutti gli intervenuti di presentarsi.

Rosanna Pavoni presenta il riepilogo dell'attività svolta, in particolare nell'ultimo triennio: indice significativo del successo e dell'apprezzamento di questa è rappresentato dal numero di iscritti alla Commissione, passato da 48 nel 2015 a 135, dato aggiornato a ottobre 2019.

Il percorso seguito in questi anni è stato quello di valorizzare la Commissione come luogo di incontro e di scambio di esperienze tra professionisti per condividere idee e progetti e per offrire approfondimenti su differenti tematiche. Strumento privilegiato di questa strategia è stata l'organizzazione di giornate di studio in cui l'attenzione è stata costantemente rivolta alla ricerca e valorizzazione dell'interpretazione per strutturare il racconto della casa museo.

Nel 2015 è avvenuto il passaggio di testimone per il coordinamento della Commissione da Ruggero Ranieri a Rosanna Pavoni in vista della Conferenza ICOM Milano 2016. Nello stesso anno la Commissione ha realizzato la giornata di studio: *Le Cucine nelle case museo* (<https://bit.ly/2Yzmxar>). Il volume digitale con gli atti del convegno tradotto anche in inglese, a cura di Rosanna Pavoni e Emanuela Scarpellini, è un importante traguardo per la Commissione che è stata affiancata in questo impegno da MIC/Moda Immagine Consumi, Università Statale di Milano ed è stato messo online a novembre grazie anche al sostegno di DEMHIST e Fondazione Pini.

Nel corso del 2016 l'impegno della Commissione è stato rivolto alla Conferenza Generale ICOM Milano 2016, al fianco di ICOM nell'ideazione e conduzione degli itinerari in città, fuori città e nella organizzazione delle visite ai musei. Gli atti del convegno, curati da Gianluca Kannes, sono pubblicati sul sito di DEMHIST.

La riflessione nel 2017 si è orientata alle *voci* delle case museo, spesso identificate solo in quelle dei padroni di casa. L'analisi, volta a indagare e far emergere le voci delle altre persone che abitavano la case, e dunque a far venire a galla nuove narrazioni, ha dato vita al seminario dal titolo *Le voci della casa* curato da Paolo Colombo, ordinario di Storia Moderna Università Cattolica di Milano, che attraverso lo strumento dello storytelling ha suggerito modalità per indagare differenti tipologie di narrazioni.

Commissione tematica Case Museo

Oggetto di studio e di indagine del 2018 /2019 sono stati i bagni e l'igiene nelle case museo, tema che è stato declinato in due momenti. Il primo appuntamento si è tenuto il 19 novembre 2018 a Lastra a Signa, Villa Caruso, organizzato in collaborazione con l'associazione Case della Memoria e il sostegno del Comune di Lastra a Signa, preceduto da visite ai musei fiorentini che vantano ancora nel proprio percorso la presenza di questi spazi. Il secondo appuntamento si è svolto a Milano, il 15 marzo 2019, in collaborazione con il FAI si è tenuto a Villa Necchi Campiglio. La giornata si è conclusa con la visita ai bagni diurni di Porta Venezia. Gianluca Kannes e Teresa Feraboli hanno nell'occasione dichiarato la volontà di curare gli atti del convegno.

Nel 2019 la Commissione ha visto anche una seconda occasione di partecipazione a un progetto condiviso: in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio la Commissione ha lanciato tra i propri membri l'invito a proporre visite guidate legate ai temi delle giornate di studio degli anni precedenti. La giornata dal titolo "Musei, case, Case Museo: voci, oggetti e spazi" è stata organizzata con la collaborazione del Polo Museale della Lombardia e della Fondazione Adolfo Pini; hanno aderito 40 case museo sul territorio nazionale, insieme ai Poli Regionali di riferimento. A questo proposito prendono la parola Farida Simonetti, Lucia Borromeo, Ruggero Ranieri e Silvia Bolamperti per raccontare brevemente l'ideazione e la realizzazione delle giornate nei rispettivi musei.

Rosanna Pavoni ricorda anche che la Commissione ha lanciato altri progetti, quali quello dedicato a una riflessione sugli standard museali e le case museo (coordinatori Kannes Ranieri, Rosati) che ha prodotto un documento di sintesi, e quello dedicato alla realizzazione di un glossario per le case museo (coordinatrice Bietti). Quest'ultimo progetto ha subito una battuta d'arresto e Pavoni prende spunto da questa considerazione per affrontare il tema della scarsa partecipazione dei membri della Commissione ai lavori della stessa, se si esclude un piccolo nucleo di colleghi con cui il cammino procede insieme.

Prende la parola Ruggero Ranieri, che pone un interrogativo sul futuro della Commissione: dato atto degli ottimi risultati ottenuti, sia sul territorio nazionale che in ambito internazionale, auspica una maggiore collaborazione con Icom così come l'avanzamento dei lavori sugli standard museali e sul glossario. Sul primo, c'è ancora molto lavoro da fare, la normativa è in continuo cambiamento, ma sono stati fatti significativi passi avanti. In merito al glossario, sottolinea che un poco di lavoro è stato fatto e va consolidato e ampliato in modo che possa diventare utile strumento per le nuove generazioni coinvolte nelle case museo. Propone anche un censimento delle case museo italiane, progetto che forse potrebbe essere portato avanti insieme ai poli regionali e collegato a strumenti digitali. Infine offre un sostegno, in caso di necessità, da parte della propria Fondazione per il prossimo coordinamento.

Claudio Rosati, esprime un giudizio positivo sul lavoro della Commissione che, a suo parere, ha mantenuto alta l'asticella della qualità dei progetti e della riflessione. In particolare è ottimo il lavoro sui bagni nelle case museo. Questa tipologia di operazioni fortifica le relazioni e intensifica il valore identitario anche delle piccole realtà, coinvolgendole. In merito alla relazione con Icom auspica per il futuro una maggior partecipazione del direttivo; sul glossario, anche Rosati è a favore di una prosecuzione dei lavori, mentre nutre dubbi sull'efficacia del censimento.

Commissione tematica Case Museo

Interviene Francesco La Marmora per notare che la Commissione non ha dato spazio alle problematiche della tipologia delle case che rappresenta, ovvero le dimore storiche a carico dei proprietari; sottolinea anche che la sua priorità è ragionare su strategie relative alla gestione e sopravvivenza economica di questi luoghi, piuttosto che affrontare temi museologici e museografici. In risposta a questo intervento Rosanna Pavoni ricorda che la Commissione afferisce all'International Council of Museums e al DEMHIST e i temi da affrontare dovranno tenere conto di queste realtà culturali e istituzionali.

Kannes interviene per sottolineare l'importanza della presenza dei membri della commissione italiana case museo ai convegni internazionali DEMHIST, ad oggi assai scarsa; ricorda che sono già in calendario gli incontri in Olanda 2020 e a Praga 2021.

Riprende la parola Rosanna Pavoni: arriveranno presto da Icom le indicazioni per raccogliere le candidature per il futuro coordinatore della Commissione per il prossimo triennio. Pavoni comunica che non si ripresenterà alle prossime elezioni e coglie l'occasione di questo incontro per ringraziare il sostegno e il lavoro di Silvia Bolamperti e della Fondazione Adolfo Pini.

Monica Bietti ringrazia Rosanna Pavoni per il lavoro svolto e immagina il futuro della Commissione in armonia con quanto avviato - come il progetto "glossario"- e con una nuova apertura a temi legati alla qualità della gestione delle case museo e alla loro operatività.

La seduta si chiude alle ore 14. Ci si riagghiornerà in seguito a comunicazioni sulle modalità di presentazione delle candidature.

Dott.ssa Rosanna Pavoni
Coordinatrice Commissione Case Museo
ICOM Italia